

RASSEGNA STAMPA FESTIVAL VITA IN RICERCA

ASKANEWS

SITO

http://www.askanews.it/cultura/2018/06/13/a-bertinoro-festival-per-superare-la-crisi-del-multiculturalismo-pn_20180613_00267/

LANCIO

MERCOLEDÌ 13 GIUGNO 2018 16.08.09

A Bertinoro festival per superare la crisi del multiculturalismo

Bologna, 13 giu. (askanews) - E' dedicato "ai viaggiatori dello spirito e del corpo" che vogliono "vivere l'esperienza delle principali questioni culturali e spirituali che coinvolgono il mondo contemporaneo" il Festival della vita in ricerca, organizzato dalla Fondazione Museo Interreligioso e che si svolgerà a Bertinoro, in provincia di Forlì-Cesena, dal 14 al 17 giugno 2018. Giunto alla sua seconda edizione, il festival ideato e promosso da Davide Rondoni, intende approfondire la sua riflessione sul dialogo interreligioso, come esperienza fondata sull'ospitalità e sull'amicizia per superare la crisi del multiculturalismo. "Cambiare l'approccio schematico del multiculturalismo - spiegano gli organizzatori - significa superare i luoghi comuni nei quali si vorrebbe rinchiusa la diversità, per riscoprire la ricchezza dell'esperienza umana ed esistenziale, a favore di una vita in ricerca che non si accontenti delle definizioni dogmatiche". (segue) Pat 20180613T160748Z

MERCOLEDÌ 13 GIUGNO 2018 16.11.46

A Bertinoro festival per superare la crisi del... -2-

A Bertinoro festival per superare la crisi del... -2- Bologna, 13 giu. (askanews) - Il metodo che il Festival della vita in ricerca utilizza è quello del pensiero, nato dalla ricerca viva sul campo, e dell'arte, viaggio che mai si esaurisce seguendo il ritmo della vita. Venerdì 15 giugno il prof. Sergio

Belardinelli dell'università di Bologna terrà la conversazione intitolata "L'ordine di Babele. Traduzione e letteratura" con l'obiettivo di mettere a fuoco i problemi del rapporto tra l'identità e il pluralismo, la democrazia e la verità. "L'incontro - ricordano gli organizzatori - approfondirà come la religione sia alla ricerca di un'identità aperta, non aggressiva e non remissiva. Una riflessione che impone il confronto tra realtà e visioni del mondo all'apparenza spesso inconciliabili. L'incontro sarà l'occasione per comprendere come l'aspetto della traduzione e della letteratura siano importanti campi di incontro con la diversità, cercando di comprendere che cosa accade nell'incontro tra l'autore e il suo lettore". La dimensione della ricerca proseguirà nelle iniziative in programma sabato 16 giugno. Il primo incontro sarà "Religioni e normatività: la dimensione giuridica della questione femminile e dell'alimentazione tra legge divina e leggi umane" condotto dal prof. Vincenzo Pacillo, docente di diritto canonico all'università di Modena e Reggio Emilia, coadiuvato dal suo staff di ricerca. Si affronterà la questione del ruolo della donna nel contesto delle ricerche più avanzate nell'ambito della normatività religiosa, alla luce della nascita e dell'affermarsi di movimenti di emancipazione femminile nati all'interno delle comunità religiose monoteistiche. "L'incontro affronterà il delicato rapporto tra la normatività religiosa e le leggi umane - proseguono gli ideatori del Festival -. Un rapporto solo apparentemente pacificato che, in realtà, mostra, con contraddizioni e difficoltà, di essere un campo sul quale è aperta una delle questioni culturali più importanti del nostro tempo, ponendo nuovamente al centro il rapporto tra ragione e fede. Un altro approfondimento riguarderà la questione dell'alimentazione, che rappresenta una delle problematiche aperte e maggiormente impattanti sulla via dei rapporti tra le diverse comunità religiose". (segue) Pat 20180613T161127Z

MERCOLEDÌ 13 GIUGNO 2018 16.14.42

A Bertinoro festival per superare la crisi del... -3-

Bologna, 13 giu. (askanews) - Porterà la sua testimonianza Valeria Collina, madre di Youssef Zaghba, uno degli attentatori del London Bridge. Nell'incontro "La grande presenza. Dialogo su educazione, terrorismo e fede" affronterà la questione della crisi educativa, che ha riguardato anche le comunità islamiche e sembra non offrire una ricerca di senso, tanto da spingere tanti giovani nelle maglie della propaganda radicale. La sua testimonianza affronterà anche il suo percorso personale successivo all'attentato di Londra. Un cammino di fede e di riparazione che ha aperto ad incontri nuovi nella direzione del dialogo interreligioso, in particolare verso la comunità cattolica di Bologna, e verso un nuovo dialogo con la

comunità islamica. Occorre ritornare a parlare al cuore dei ragazzi con testimonianze capaci di suscitare il desiderio di bene presente nel loro cuore e che sappia rispondere alla loro istanza di libertà. Per il Festival numerosi gli appuntamenti dedicati alla poesia e alla musica. Venerdì 14 giugno nella concattedrale di Santa Caterina d'Alessandria, ci sarà l'incontro "E mi sovvien l'eterno", con testi a cura di Davide Rondoni e musiche a cura del Coro di San Filippo Neri. Nella corte di Dante della Rocca Vescovile, invece, si aprirà il concerto della Musica della vita in ricerca. La giovane cantautrice Eleuteria Arena aprirà il concerto della Musica della vita in ricerca: l'artista proporrà le canzoni tratte dal suo ultimo album "Brucerei il mare" e alcune cover, accompagnandosi con il violoncello ed eseguendo una loop station. Seguirà l'esibizione della band RadioLondra. Il concerto proseguirà con la musica di Cristiano Godano, voce dei Marlene Kuntz, in dialogo con il poeta Rondoni. La manifestazione si concluderà domenica 17 giugno, con la passeggiata dantesca dalla Rocca Vescovile di Bertinoro alla Pieve di San Donato a Polenta.

ANSA

SITO

http://www.ansa.it/oltretevere/notizie/chiesa_italia/2018/06/13/festival-su-ospitalita-fede-e-dialogo_30323469-fb0d-4659-bc9f-9437653cab0a.html

LANCIO

ANSA) - ROMA, 13 GIU - Al via il Festival della vita in ricerca, organizzato dalla Fondazione Museo Interreligioso, che si svolgerà a Bertinoro (Forlì-Cesena), dal 14 al 17 giugno.

"Fvr18 intende approfondire la sua riflessione sul dialogo interreligioso, inteso come esperienza fondata sull'ospitalità e sull'amicizia per superare la crisi del multiculturalismo", spiegano gli organizzatori.

"Cambiare l'approccio schematico del multiculturalismo significa superare i luoghi comuni nei quali si vorrebbe rinchiusa la diversità, per riscoprire la ricchezza dell'esperienza umana ed esistenziale, a favore di una vita in ricerca che non si accontenti delle definizioni dogmatiche", sottolineano i promotori dell'evento.

Tra le testimonianze quella della madre di Youssef Zaghba, uno degli attentatori del London Bridge, che parlerà di educazione, terrorismo e

fede. Ci sarà spazio anche per la poesia e la musica. Una parte del Festival sarà invece dedicata alla cultura del cibo e dell'ospitalità. La manifestazione si concluderà domenica 17 giugno. (ANSA).

SIR

SITO

<https://www.agensir.it/quotidiano/2018/6/13/dialogo-interreligioso-a-bertinoro-il-festival-della-vita-in-ricerca-ospitalita-ed-amicizia-oltre-la-crisi-del-multiculturalismo/>.

LANCIO

SECONDA EDIZIONE

Dialogo interreligioso: a Bertinoro il Festival della vita in ricerca: ospitalità ed amicizia oltre la crisi del multiculturalismo

Ospitalità e amicizia per superare la crisi del multiculturalismo. Questi i temi al centro della seconda edizione del Festival della vita in ricerca (Fvr18), in programma dal 14 al 17 giugno a Bertinoro (Forlì-Cesena). Fvr18 si pone l'obiettivo di ripensare all'ospitalità come alla pratica che, attraverso la costruzione della conoscenza e del rispetto, possa tradurre l'incontro con la diversità in un rapporto di amicizia e stima a favore della pace. Cambiare l'approccio schematico del multiculturalismo significa superare i luoghi comuni nei quali si vorrebbe rinchiusa la diversità, per riscoprire la ricchezza dell'esperienza umana ed esistenziale, a favore di una vita in ricerca che non si accontenti delle definizioni dogmatiche. Pensiero e arte saranno i due binari lungo i quali si succederanno gli appuntamenti del Fvr18. Venerdì 15 giugno, alle 18, Sergio Belardinelli terrà una conversazione dal titolo "L'ordine di Babele. Traduzione e letteratura", nel corso della quale si cercherà di mettere a fuoco i problemi del rapporto tra identità e pluralismo, democrazia e verità. L'incontro approfondirà come la religione sia alla ricerca di un'identità aperta, non aggressiva e non remissiva. La dimensione della ricerca proseguirà sabato 16 giugno alle ore 9.30 durante l'incontro "Religioni e normatività: la dimensione giuridica della questione femminile e dell'alimentazione tra legge divina e leggi umane". L'incontro sarà condotto da Vincenzo Pacillo, docente di diritto canonico all'università di Modena e Reggio Emilia. Sempre sabato, alle 19, nella chiesa di San Silvestro, la testimonianza dal titolo "La grande presenza. Dialogo su educazione, terrorismo e fede". A prendere la parola sarà Valeria Collina, madre di Youssef Zaghba, uno degli attentatori del London Bridge. Fvr18 sarà anche poesia e musica, dando spazio all'arte che va mettere a fuoco e a definire le questioni aperte della vita in ricerca.

Venerdì 14 giugno, alle ore 20.45 nella concattedrale di Santa Caterina d'Alessandria, ci sarà l'incontro "E mi sovvien l'eterno", con testi a cura di Davide Rondoni e musiche a cura del Coro di San Filippo Neri. Invece, venerdì 15 giugno, a partire dalle ore 21.15, nella corte di Dante della Rocca Vescovile, si aprirà il concerto, ad ingresso libero, della Musica della vita in ricerca. Il Festival si concluderà domenica 17 giugno, con la passeggiata dantesca dalla Rocca Vescovile di Bertinoro alla Pieve di San Donato a Polenta.

SITO

<https://agensir.it/quotidiano/2018/6/14/dialogo-interreligioso-bertinoro-da-stasera-festival-della-vita-in-ricerca-fvr18-con-il-poeta-davide-rondoni/>

LANCIO

SECONDA EDIZIONE

Dialogo interreligioso: Bertinoro, da stasera Festival della vita in ricerca "Fvr18" con il poeta Davide Rondoni

Si apre questa sera a Bertinoro (Forlì-Cesena) la seconda edizione del Festival della vita in ricerca, "Fvr18", organizzato dalla Fondazione Museo Interreligioso e ideato dal poeta Davide Rondoni. Il Festival "vuole approfondire la riflessione sul dialogo interreligioso, inteso come esperienza fondata sull'ospitalità e sull'amicizia, per superare la crisi del multiculturalismo: è uno strano ritrovo di poesia, sociologia, musica e canzone ma non casuale, non senza senso" spiega il poeta Davide Rondoni. "Sono tutte persone che accettano o hanno accettato che la vita può essere una ricerca. Vivono un itinerario di ricerca e lo propongono agli altri. Nasce così il Festival con l'unico obiettivo di trovarsi insieme e condividere un percorso di ricerca attenti alle cose che accadono". Primo appuntamento questa sera alle ore 20:45 presso la Concattedrale di Santa Caterina d'Alessandria, con l'incontro "E mi sovvien l'eterno", nel bicentenario dell'Infinito di Leopardi, con testi a cura di Davide Rondoni e musiche a cura del Coro di San Filippo Neri. Domani, 15 giugno (ore 18), Sergio Belardinelli terrà la conversazione partendo dal suo libro "L'ordine di Babele: Le culture tra pluralismo e identità". Il docente di Sociologia dei processi Culturali e comunicativi all'Università di Bologna, particolarmente attento alla bioetica, al rapporto tra religione e politica, all'identità culturale e alla pluralità delle culture rifletterà sulla trascendenza dell'uomo, la sua irriducibilità alle condizioni biologiche e socio-culturali della sua esistenza. La prima giornata si concluderà con un connubio fra poesia e musica alla Rocca Vescovile, a partire dalle 21.15, voluto e pensato da Davide Rondoni con ospiti la giovane cantautrice Eleuteria Arena e Radio Londra, insieme a un veterano della scena rock, Cristiano Godano, voce dei

Marlene Kuntz, con cui il poeta dialogherà. Sabato 16 presso la sala del Museo della Rocca Vescovile si terrà la relazione “Religioni e normatività: la dimensione giuridica della questione femminile e dell'alimentazione tra legge divina e leggi umane” a cura di Vincenzo Pacillo, docente all'Università di Modena e Reggio Emilia. Sempre sabato, alle 19, presso la Chiesa di San Silvestro, incontro con Valeria Collina, autrice del libro “In nome di chi”, su “La grande presenza. Dialogo su educazione, terrorismo e fede”. Finale domenica 17 (ore 9.30) con la “Passeggiata dantesca” dalla Rocca Vescovile alla Pieve di Polenta, curata dall'Ass. “Il Molino - Protezione Civile di Bertinoro”.

ADNKRONOS

CULTURA: AL VIA IL FESTIVAL DELLA VITA IN RICERCA IDEATO DA DAVIDE RONDONI =

Roma, 14 giu. (AdnKronos) - Si apre questa sera a Bertinoro (Forlì-Cesena) la seconda edizione del 'Festival della vita in ricerca', Fvr18, organizzato dalla Fondazione Museo Interreligioso e ideato da Davide Rondoni. Attraverso un nutrito programma il Festival vuole approfondire la riflessione sul dialogo interreligioso, inteso come esperienza fondata sull'ospitalità e sull'amicizia, per superare la crisi del multiculturalismo: attraverso la costruzione della conoscenza e del rispetto, è possibile tradurre l'incontro con la diversità in un rapporto di amicizia e stima a favore della pace.

Questa la convinzione di fondo. Primo appuntamento questa sera alle 20:45 presso la Concattedrale di Santa Caterina d'Alessandria, con l'incontro 'E mi sovvien l'eterno', nel bicentenario dell'Infinito di Leopardi, con testi a cura di Davide Rondoni e musiche a cura del Coro di San Filippo Neri. Domani, venerdì 15 giugno, alle 18 il professore Sergio Belardinelli, autore di 'L'ordine di Babele: Le culture tra pluralismo e identità' terrà la conversazione intitolata 'L'ordine di Babele'. La prima giornata si concluderà con un connubio fra poesia e musica alla Rocca Vescovile, a partire dalle 21.15, voluto e pensato da Davide Rondoni. "Al centro c'è il canto, come espressione di ricerca umana. Il canto non è intrattenimento, l'uomo che canta è un uomo che cerca", spiega il poeta. "Ho voluto avere vicine a me due esperienze giovani, la giovane cantautrice Eleuteria Arena e Radio Londra, insieme a un veterano della scena rock, Cristiano Godano, voce dei Marlene Kuntz, con cui dialogherò: con lui condividerò un percorso di ricerca”.

CORRIERE.IT

<https://www.corriere.it/bello-italia/notizie/festival-vita-ricerca-dialogo-interreligioso-ospitalita-amicizia-4c1a0640-6f1d-11e8-a02e-ff9bef420dad.shtml>

Festival della vita in ricerca: dialogo interreligioso fra ospitalità e amicizia

Quattro giorni di riflessione e convivialità, dal 14 al 17 giugno, per la seconda edizione del festival organizzato dalla Fondazione Museo Interreligioso, fra arte, diritto e società
di Alessandra Franchini



Ospitare, un verbo che, nell'indicare l'azione di chi provvede al sostentamento del forestiero, implica la presenza stessa dello straniero, dell'altro, del diverso. Un fare che ricorda come la condizione dell'umano non sia la solitudine e che «l'altro» è una persona con la quale fare i conti fino in fondo, in una diversità incancellabile e irrinunciabile. Una pratica, quella dell'ospitalità che, attraverso la costruzione della conoscenza e del rispetto, può tradurre l'incontro con la diversità in un rapporto di amicizia e stima a favore della pace.

Il valore dell'ospitalità

È questo uno dei temi, insieme ad arte, diritto e società, al centro del Festival della vita in ricerca 2018, alla sua seconda edizione, organizzato dalla Fondazione Museo Interreligioso, dal 14 al 17 giugno alla Rocca Vescovile di Bertinoro (Forlì). Il Festival, patrocinato dal Comune di Bertinoro, è dunque un'occasione di riflessione sul dialogo interreligioso, con momenti di convivialità e condivisione, inteso come esperienza fondata sull'ospitalità e sull'amicizia per superare la crisi del multiculturalismo. In tutto sei giorni dedicati ai viaggiatori del corpo e dello spirito che vogliono approfondire le principali questioni culturali e spirituali che coinvolgono il mondo contemporaneo e riportare il dialogo interreligioso alla sua dimensione essenziale di pratica viva, fatta di testimonianze ed amicizia anche attraverso l'arte. Parole, musica e canto infatti si misureranno con le sonorità del corpo e dell'anima.



<img

La crisi educativa

Il festival affronterà anche la questione del diritto e della società da un punto di vista nuovo e originale, dando voce a giovani ricercatrici che vivono, sulla propria pelle, la sfida di passare da una società multiculturale ad una società fondata sull'ospitalità e sull'amicizia. Ma non solo. Fra gli ospiti anche Valeria Collina per l'incontro «La grande presenza. Dialogo su educazione, terrorismo e fede» in programma sabato 16 giugno nella Chiesa di San Silvestro a Bertinoro. La donna, italiana convertitasi all'Islam e madre di Youssef Zaghba, uno dei tre attentatori morto il 3 giugno 2017 sul London Bridge dopo aver ucciso otto persone, ha fondato l'associazione Rahma - «misericordia» - per la promozione dell'integrazione e la lotta contro la radicalizzazione dei giovani musulmani in Italia. Con Collina si affronterà il tema della crisi educativa che, coinvolgendo anche le comunità islamiche, sembra non offrire più una ricerca di bellezza e di verità, tanto da spingere alcuni giovani sulla via della radicalizzazione. Un'occasione per ascoltare un cammino di ricerca, di fede e di riparazione

OLTRELECOLONNE

<https://www.oltrelecolonne.it/al-via-a-bertinoro-il-festival-della-vita-in-ricerca/>

Al via a Bertinoro il Festival della Vita in Ricerca

Al via a Bertinoro il Festival della Vita in Ricerca - Si apre questa sera, giovedì 14 giugno, a Bertinoro (Forlì-Cesena) la seconda edizione del Festival della vita in ricerca, FVR18, organizzato dalla Fondazione Museo Interreligioso e ideato da Davide Rondoni. Attraverso un nutrito programma il Festival vuole approfondire la riflessione sul dialogo interreligioso, inteso come esperienza fondata sull'ospitalità e sull'amicizia, per superare la crisi del multiculturalismo: attraverso la costruzione della conoscenza e del rispetto, è possibile tradurre l'incontro con la diversità in un rapporto di amicizia e stima a favore della pace. "Il festival della Vita in Ricerca è uno strano ritrovo di poesia, sociologia, musica e canzone ma non casuale, non senza senso" spiega il poeta Davide Rondoni "Sono tutte persone che accettano o hanno accettato che la vita può essere una ricerca. Vivono un itinerario di ricerca e lo propongono agli altri. Nasce così il Festival con l'unico obiettivo di trovarsi insieme e condividere un percorso di ricerca attenti alle cose che accadono".

Il metodo che FVR18 intende utilizzare sarà quello del pensiero nato dalla ricerca viva sul campo, e dell'arte, viaggio che mai si esaurisce seguendo il ritmo della vita. In questo senso cambiare l'approccio schematico del multiculturalismo significa superare i luoghi comuni nei quali si vorrebbe rinchiusa la diversità, per riscoprire la ricchezza dell'esperienza umana ed esistenziale, a favore di una vita in ricerca che non si accontenti delle definizioni dogmatiche.

Primo appuntamento questa sera alle ore 20:45 presso la Concattedrale di Santa Caterina d'Alessandria, con l'incontro "E mi sovvien l'eterno", nel bicentenario dell'Infinito di Leopardi, con testi a cura di Davide Rondoni e musiche a cura del Coro di San Filippo Neri.

Domani, venerdì Venerdì 15 giugno, alle ore 18:00 il prof. Sergio Belardinelli, autore di "L'ordine di Babele: Le culture tra pluralismo e identità" terrà la conversazione intitolata L'ordine di Babele. Il docente di Sociologia dei processi Culturali e comunicativi all'Università di Bologna, particolarmente attento alla bioetica, al rapporto tra religione e politica, all'identità culturale e alla pluralità delle culture rifletterà sulla trascendenza dell'uomo, la sua irriducibilità alle condizioni biologiche e socio-culturali della sua esistenza. L'uomo è capace di mettersi al posto di un altro e di provare quindi l'alterità, "trascendendosi" e vendendo

l'alterità come suo elemento costitutivo. Perché Babele? Dinanzi allo smarrimento dell'Europa, incapace di avere un centro, incapace di tolleranza e di incontro con l'alterità, proprio per la mancanza di un valore condiviso fondante, riemergono i particolarismi e le forti rivendicazioni identitarie che portano all'esclusione del "diverso da": "il bisogno di "farsi un nome", che spinse gli abitanti di Babele a innalzare la famosa torre, spinge oggi a innalzare muri". Oggi tutti viviamo "dopo Babele", il punto è come viviamo questa diversità. Le nostre città possono diventare luoghi di dispersione e di paurosa chiusura: nella consapevolezza che la pluralità non è un limite ma una straordinaria ricchezza e un'opportunità di crescita, occorre tornare a guardare ai grandi concetti della tradizione occidentale: Dio, l'universalità, la verità, la dignità di ognuno di noi.

La prima giornata si concluderà con un connubio fra poesia e musica alla Rocca Vescovile, a partire dalle 21.15, voluto e pensato da Davide Rondoni. "Al centro c'è il canto, come espressione di ricerca umana. Il canto non è intrattenimento, l'uomo che canta è un uomo che cerca" spiega il poeta "Ho voluto avere vicine a me due esperienze giovani, la giovane cantautrice Eleuteria Arena e Radio Londra, insieme a un veterano della scena rock, Cristiano Godano, voce dei Marlene Kuntz, con cui dialogherò: con lui dividerò un percorso di ricerca".

La giovane cantautrice Eleuteria Arena proporrà le canzoni tratte dal suo ultimo album "Brucerei il mare" e alcune cover, accompagnandosi con il violoncello ed eseguendo una loop station. Seguirà l'esibizione della band RadioLondra: nata nel 2007, RadioLondra è una scatola da cui esce musica libera, diretta, che racconta le cose che succedono, senza paura di mostrare le proprie debolezze e fragilità. La loro produzione spazia dall'indie pop alla musica d'autore, a volte con qualche venatura di rock, mantenendo un sound semplice all'ascolto. Il concerto proseguirà con la musica di Cristiano Godano, voce dei Marlene Kuntz, in dialogo con il poeta Davide Rondoni: alla parola, in poesia e musica, si affida la vita in ricerca della bellezza.

Museo Interreligioso, Rocca Vescovile di Bertinoro (FC),
14 - 17 giugno 2018